

ART SCHOOL Soc.Coop.Sociale

Bilancio di esercizio al 31-08-2024

Dati anagrafici	
Sede in	VIA CAVOUR 22 VARESE VA
Codice Fiscale	02996480121
Numero Rea	VA 311049
P.I.	02996480121
Capitale Sociale Euro	25.300 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	855920
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	C102125

Stato patrimoniale

	31-08-2024	31-08-2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	6.641	12.738
II - Immobilizzazioni materiali	141.588	175.165
III - Immobilizzazioni finanziarie	900	900
Totale immobilizzazioni (B)	149.129	188.803
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	7.586	9.072
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.283.518	993.307
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.344	1.344
imposte anticipate	6.456	6.456
Totale crediti	1.291.318	1.001.107
IV - Disponibilità liquide	399.074	392
Totale attivo circolante (C)	1.697.978	1.010.571
D) Ratei e risconti	39.601	21.344
Totale attivo	1.886.708	1.220.718
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	25.300	25.300
III - Riserve di rivalutazione	163.180	163.180
IV - Riserva legale	35.928	30.804
VI - Altre riserve	13.742	13.742
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	249.604	5.283
Totale patrimonio netto	487.754	238.309
B) Fondi per rischi e oneri	168.113	102.456
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	204.838	176.817
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	418.035	597.414
esigibili oltre l'esercizio successivo	55.720	93.422
Totale debiti	473.755	690.836
E) Ratei e risconti	552.248	12.300
Totale passivo	1.886.708	1.220.718

Conto economico

31-08-2024 31-08-2023

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	132.952	128.130
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	1.737.025	1.389.910
altri	25.663	5.675
Totale altri ricavi e proventi	1.762.688	1.395.585
Totale valore della produzione	1.895.640	1.523.715
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	38.592	42.544
7) per servizi	605.550	542.562
8) per godimento di beni di terzi	168.343	143.289
9) per il personale		
a) salari e stipendi	509.928	459.481
b) oneri sociali	152.563	139.963
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	34.956	36.225
c) trattamento di fine rapporto	34.956	36.225
Totale costi per il personale	697.447	635.669
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	67.723	67.997
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	6.097	6.097
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	61.626	61.900
Totale ammortamenti e svalutazioni	67.723	67.997
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.486	(145)
14) oneri diversi di gestione	43.156	52.962
Totale costi della produzione	1.622.297	1.484.878
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	273.343	38.837
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	9	18
Totale proventi diversi dai precedenti	9	18
Totale altri proventi finanziari	9	18
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	10.465	6.715
Totale interessi e altri oneri finanziari	10.465	6.715
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(10.456)	(6.697)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	262.887	32.140
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	13.283	26.857
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	13.283	26.857
21) Utile (perdita) dell'esercizio	249.604	5.283

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-08-2024

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/08/2024.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/08/2024 evidenzia un risultato di esercizio di Euro 249.604.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità ad un piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Avviamento

L'avviamento, acquisito a titolo oneroso ed iscritto nell'attivo di Stato patrimoniale, è stato interamente ammortizzato.

Rivalutazioni monetarie beni immateriali

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, N. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che sono presenti beni immateriali per i quali è stata eseguita una rivalutazione monetaria.

Nell'esercizio concluso alla data del 31/08/2021 la società si è avvalsa delle opportunità offerte dall'art. 110 del Decreto Legge n. 104/2020, convertito nella Legge n. 126/2020, per rivalutare, in deroga al criterio di iscrizione al costo di acquisto e /o di produzione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, i beni immateriali (software) alla data del 31/08 /2020. La rivalutazione è stata determinata successivamente all'effettuazione dell'ammortamento di competenza dell'esercizio.

Si attesta che il nuovo valore iscritto in bilancio a seguito della rivalutazione non eccede il valore recuperabile dei singoli cespiti, quest'ultimo determinato sulla base del valore d'uso.

Il metodo contabile utilizzato è stato quello che prevede la riduzione/azzeramento del fondo di ammortamento.

L'imposta sostitutiva derivante dalla rivalutazione, pari al 3% del maggior valore dei beni immateriali, è stata imputata a diretta riduzione della riserva di rivalutazione iscritta nel patrimonio netto. Non avendo proceduto all'affrancamento della riserva da rivalutazione, pari al 10% a titolo di imposta sostitutiva, la stessa rappresenta fiscalmente una riserva di utili in sospensione di imposta.

Il saldo attivo di rivalutazione pari ad Euro 3.284 è stato imputato ad apposita riserva del Patrimonio Netto per Euro 3.185, valore questo, come detto, al netto dell'imposta sostitutiva del 3% iscritta tra i debiti tributari per Euro 99.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Impianti e macchinari specifici 15%

Attrezzatura spec. industriale e commerciale 12%

Mobili e arredi 12%

Telefonia mobile 20%

Macchine elettroniche d'ufficio 20%

Autovetture 25%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Rivalutazioni monetarie beni materiali

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, N. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che sono presenti beni materiali per i quali è stata eseguita una rivalutazione monetaria.

Nell'esercizio concluso alla data del 31/08/2021 la società si è avvalsa delle opportunità offerte dall'art. 110 del Decreto Legge n. 104/2020, convertito nella Legge n. 126/2020, per rivalutare, in deroga al criterio di iscrizione al costo di acquisto e /o di produzione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, alcuni beni iscritti nel suo patrimonio alla data del 31/08/2020 compresi nelle seguenti categorie: mobili e arredi, macchine d'ufficio elettroniche, impianti specifici, attrezzature. La rivalutazione è stata determinata successivamente all'effettuazione dell'ammortamento di competenza dell'esercizio.

Si attesta che il nuovo valore iscritto in bilancio a seguito della rivalutazione non eccede il valore recuperabile dei singoli cespiti, quest'ultimo determinato sulla base del valore d'uso.

Il metodo contabile utilizzato è stato quello che prevede la riduzione/azzeramento del fondo di ammortamento.

L'imposta sostitutiva derivante dalla rivalutazione, pari al 3% del maggior valore dei beni materiali, è stata imputata a diretta riduzione della riserva di rivalutazione iscritta nel patrimonio netto. Non avendo proceduto all'affrancamento della riserva da rivalutazione, pari al 10% a titolo di imposta sostitutiva, la stessa rappresenta fiscalmente una riserva di utili in sospensione di imposta.

Il saldo attivo di rivalutazione, delle sole categorie di beni materiali sopra dettagliati, pari a Euro 164.943 è stato imputato ad apposita riserva del Patrimonio Netto per Euro 159.995, valore questo, come detto, pari al totale rivalutato al netto dell'imposta sostitutiva del 3% iscritta tra i debiti tributari per Euro 4.948.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

L'importo in bilancio non ha subito variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;

la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	87.191	457.305	900	545.396
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	74.453	282.140		356.593
Valore di bilancio	12.738	175.165	900	188.803
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	28.049	-	28.049
Ammortamento dell'esercizio	6.097	61.626		67.723
Totale variazioni	(6.097)	(33.577)	-	(39.674)
Valore di fine esercizio				
Costo	87.191	485.354	900	573.445
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	80.550	343.766		424.316
Valore di bilancio	6.641	141.588	900	149.129

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Per una migliore comprensione della voce aggregata Crediti, segue tabella che espone la composizione della stessa.

Descrizione voce	31/08/2024	31/08/2023	Variazione assoluta
Crediti verso clienti	1.201.980	980.181	221.799
Crediti verso imprese controllate	-	-	-
Crediti verso imprese collegate	-	-	-

Crediti verso imprese controllanti	-	-	-
Crediti tributari	42.697	11.183	31.514
Crediti per imposte anticipate	6.456	6.456	-
Crediti verso altri	40.185	3.287	36.898
Totale	1.291.318	1.001.107	290.211

Di seguito si riporta la ripartizione dei crediti per durata residua e per area geografica

Descrizione	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
Crediti	1.284.862	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	1.283.518	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	1.344	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-

I crediti esigibili oltre l'esercizio si riferiscono unicamente a depositi cauzionali. Non vi sono crediti aventi durata residua oltre 5 anni.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

Descrizione	Importo a bilancio	Tipo riserva	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Quota distribuibile	Quota non distribuibile
<i>Capitale</i>	<i>25.300</i>					
		Capitale		-	-	-
<i>Totale</i>				-	-	-
<i>Riserve di rivalutazione</i>	<i>163.180</i>					
		Capitale	A;B;C	163.180	163.180	-
<i>Totale</i>				<i>163.180</i>	<i>163.180</i>	-
<i>Riserva legale</i>	<i>35.928</i>					
		Utili	A;B	35.928	-	35.928
<i>Totale</i>				<i>35.928</i>	-	<i>35.928</i>
<i>Altre riserve</i>	<i>13.742</i>					
		Utili	A;B	13.742	-	13.742
<i>Totale</i>				<i>13.742</i>	-	<i>13.742</i>
<i>Totale Composizione voci PN</i>				<i>212.850</i>	<i>163.180</i>	<i>49.670</i>
LEGENDA: "A" aumento di capitale; "B" copertura perdite; "C" distribuzione soci; "D" per altri vincoli statutari; "E" altro						

Con riferimento alla Riserva di rivalutazione presente in bilancio, si precisa che la stessa è stata generata per effetto della rivalutazione ex art. 110 del Decreto Legge n. 104/2020, convertito nella Legge n. 126/2020; si tratta, come già precisato, di una riserva in sospensione d'imposta.

Per una migliore comprensione circa la formazione delle voci di patrimonio netto, segue tabella con le variazioni intervenute negli ultimi tre esercizi.

	Capitale	Riserve di rivalutazione	Riserva legale	Altre riserve	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale
Saldo iniziale al 01/09/2021	25.300	163.180	20.762	13.745	4.177	227.164
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio:</i>						
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	-	-
- Altre destinazioni	-	-	4.052	-	4.177-	125-
<i>Altre variazioni:</i>						
- Copertura perdite	-	-	-	-	-	-
- Operazioni sul capitale	-	-	-	-	-	-
- Distribuzione ai soci	-	-	-	-	-	-

- Altre variazioni	-	-	-	2-	-	2-
Risultato dell'esercizio 2022	-	-	-	-	6.175	6.175
Saldo finale al 31/08/2022	25.300	163.180	24.814	13.743	6.175	233.212
Saldo iniziale al 01/09/2022	25.300	163.180	24.814	13.743	6.175	233.212
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio:</i>						
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	-	-
- Altre destinazioni	-	-	5.990	-	6.175-	185-
<i>Altre variazioni:</i>						
- Copertura perdite	-	-	-	-	-	-
- Operazioni sul capitale	-	-	-	-	-	-
- Distribuzione ai soci	-	-	-	-	-	-
- Altre variazioni	-	-	-	1-	-	1-
Risultato dell'esercizio 2023	-	-	-	-	5.283	5.283
Saldo finale al 31/08/2023	25.300	163.180	30.804	13.742	5.283	238.309
Saldo iniziale al 01/09/2023	25.300	163.180	30.804	13.742	5.283	238.309
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio:</i>						
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	-	-
- Altre destinazioni	-	-	5.125	-	5.283-	158-
<i>Altre variazioni:</i>						
- Copertura perdite	-	-	-	-	-	-
- Operazioni sul capitale	-	-	-	-	-	-
- Distribuzione ai soci	-	-	-	-	-	-
- Altre variazioni	-	-	1-	-	-	1-
Risultato dell'esercizio 2024	-	-	-	-	249.604	249.604
Saldo finale al 31/08/2024	25.300	163.180	35.928	13.742	249.604	487.754

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Accanton.	Utilizzi	Consist. finale
<i>Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</i>					
	Fondo T.F.R.	176.817	30.651	2.630	204.838
	Totale	176.817	30.651	2.630	204.838

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati in bilancio per coprire oneri di esistenza certa o probabile di cui tuttavia, alla data di chiusura del presente esercizio, non si conosce l'ammontare e la data di sopravvenienza. La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

La voce accoglie l'accantonamento per manutenzioni cicliche da effettuare e altri oneri per complessivi Euro 48.755 e l'accantonamento per premi di produzione dipendenti stimati per complessivi Euro 119.357.

Debiti

Per una migliore comprensione della voce aggregata Debiti, segue tabella che espone la composizione della stessa.

Descrizione voce	31/08/2024	31/08/2023	Variazione assoluta
Obbligazioni	-	-	-
Obbligazioni convertibili	-	-	-
Debiti verso soci per finanziamenti	-	-	-
Debiti verso banche	92.901	188.310	- 95.409
Debiti verso altri finanziatori	-	-	-
Debiti verso fornitori	80.774	159.336	- 78.562
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-	-
Debiti verso imprese controllate	-	-	-
Debiti verso imprese collegate	-	-	-
Debiti verso imprese controllanti	-	-	-
Debiti tributari	6.216	13.353	- 7.137
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	15.575	9.111	6.464
Altri debiti	278.289	320.726	- 42.437
Totale	473.755	690.836	- 217.081

Nella voce "Altri debiti" sono comprese le somme dovute al 31/08/2024 per stipendi a dipendenti e compensi agli amministratori, saldate nell'esercizio successivo.

I debiti della società sono tutti di durata residua inferiore a 12 mesi ad eccezione dei finanziamenti BNL e Santander pari a complessivi Euro 92.901 che per Euro 55.720 hanno durata residua oltre i 12 mesi. I debiti sono tutti verso soggetti italiani.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427 c.1 n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché' delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio sono stati rilevati ricavi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali con particolare riferimento al riconoscimento, nell'ambito dell'attività di istruzione e formazione in accreditamento con Regione Lombardia, di fondi assegnati dal PNRR per complessivi Euro 769.839 destinati a specifici programmi di istruzione e formazione.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali. Le imposte differite e le imposte anticipate riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

Nel presente esercizio in corso non sono state stanziato imposte differite e anticipate, in particolare con riferimento alle imposte anticipate su differenze temporanee in deducibili non sono state rilevate nel rispetto del principio della prudenza, in quanto non vi è la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Il numero medio dei dipendenti impiegati nel corso dell'esercizio, calcolato considerando la media giornaliera, è pari a 25 unità.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori
Compensi	180.000

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta dei compensi erogati agli amministratori ed ai soci-dipendenti per l'operato svolto a favore della società e si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Informazioni relative alle cooperative

Si riportano di seguito le informazioni richieste per le società cooperative a mutualità prevalente di cui agli artt. 2513 e 2545-sexies del Codice Civile.

Ricordiamo che "Art School Società cooperativa sociale" è nata a seguito di trasformazione avvenuta con delibera dell'assemblea straordinaria del 1/04/2014 a rogito del notaio Dott. Antonella Graffeo, n. 140 di repertorio e n. 104 di raccolta. La società, nella sua nuova forma di cooperativa sociale, così come deliberato in sede assembleare di trasformazione, si ripropone di svolgere le attività di cui alle lettere "A" e "B" dell'articolo 1, primo comma, della legge n. 381/1991, tuttavia attualmente sta svolgendo e concentrando la propria attività nella sola attività di tipo "A" (attività di gestione dei servizi socio-sanitari, formativi e di educazione permanente). Inoltre, con atto del 31/07/2018 a rogito del notaio Enrico Maria Sironi, n. 16206 di repertorio e n. 9711 di raccolta, è stato modificato lo statuto sociale al fine di adeguarlo alla più recente disciplina legale delle società cooperative introdotta dalla Legge n. 205/2017.

La vostra cooperativa si propone l'obiettivo di perseguire lo scopo mutualistico svolgendo la propria attività non soltanto a favore dei soci, ma anche a favore di terzi.

L'art. 2513 del codice civile definisce i criteri per l'accertamento della condizione di prevalenza dell'attività mutualistica sul totale delle attività esercitate; a questo proposito tuttavia ricordiamo che, come precisato anche dal vigente Statuto sociale, ai sensi dell'articolo 111-septies delle disposizioni di attuazione del Codice Civile, le cooperative sociali che rispettino le norme di cui alla Legge 381/1991, sono considerate, indipendentemente dai requisiti di cui all'articolo 2513 c.c., cooperative a mutualità prevalente. Gli amministratori tuttavia in base all'art. 2513 punti b) e c) del Codice Civile documentano qui di seguito le informazioni richieste dal suddetto articolo:

Conto economico	Importo in bilancio	di cui verso soci	% riferibile ai soci	Condizioni di prevalenza
A.1- Ricavi delle vendite e delle prestazioni	132.952	-	-	ININFLUENTE
B.6- Costi per materie prime sussidiarie, di consumo e di merci	38.592	-	-	ININFLUENTE
B.7- Costi per servizi	605.550	209.800	34,6	ININFLUENTE
B.9- Costi per il personale	697.447	16.520	2,4	ININFLUENTE

Si precisa che la società rispetta i requisiti di cui all'art. 2514 c.c. e che non trova applicazione l'art. 2512 c.c. in quanto cooperativa sociale.

In merito all'attività svolta inoltre gli amministratori forniscono le ulteriori informazioni qui di seguito riportate:

innanzitutto la Cooperativa ha lo scopo di perseguire, come di fatto persegue, l'interesse generale della comunità alla promozione umana e alla integrazione sociale dei cittadini attraverso un'attività di gestione di servizi socio - educativi quali definite dalla lettera a), comma primo, dell'art. 1 della L. 8/11/1991 n° 381, volte all'elevazione dei livelli di formazione culturale e professionale della collettività con particolare riferimento all'acquisizione, all'aggiornamento ed all'implementazione dei bagagli di cognizioni ed esperienze applicative interdisciplinari costantemente adeguati alle esigenze imposte dallo sviluppo dei rapporti economico-sociali, dall'evoluzione delle forme di organizzazione del lavoro e dalla tendenza all'espansione delle relazioni umane verso dimensioni globali; tale attività di rilevante importanza sociale viene svolta principalmente nell'ambito dell'organizzazione e gestione di corsi di formazione professionale svolti in convenzione con Regione Lombardia dalla quale la Vostra Cooperativa Sociale ha ottenuto ormai da anni il riconoscimento di istituto accreditato e iscritto all'apposito albo regionale dei "soggetti accreditati per l'erogazione dei servizi di istruzione e formazione professionale e dei servizi per il lavoro" di cui alla Legge Regionale n. 19/2007 e n. 22 /2006.

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Si attesta che nello statuto della cooperativa sono previste le clausole di cui all'art. 2514 c.c. e che le stesse sono di fatto osservate; inoltre, in base ai parametri evidenziati nell'apposita tabella, si attesta che per la società cooperativa permane la condizione di mutualità prevalente.

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2528 del codice civile gli amministratori informano i soci che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/08/2024 non vi sono state ammissioni di nuovi soci.

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2545 del codice civile, si ritiene di aver adempiuto a tutte le disposizioni previste statutariamente e di aver operato adeguatamente al fine di conseguire gli scopi sociali della cooperativa, coerentemente con il suo carattere mutualistico.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2545- sexies del Codice Civile si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/08/2024 non sono stati erogati ristorni ai soci.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che non sono stati percepiti importi a tale titolo di cui occorra dare evidenza. Si rimanda al contenuto del Registro nazionale degli aiuti di Stato di cui all'art. 52 L. 234/2012 per l'evidenza degli eventuali ulteriori aiuti di Stato e degli aiuti de minimis.

Si segnala inoltre che Art School Cooperativa Sociale in qualità di ente accreditato da Regione Lombardia è destinataria di contributi per il finanziamento dei servizi del sistema di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) i quali tuttavia (come attestato nello stesso Decreto Dirigenziale di Regione Lombardia che dispone le risorse messe a disposizione per tali servizi) non rilevano ai fini degli aiuti di stato in quanto finalizzati a garantire l'espletamento del diritto-dovere di istruzione e formazione e con i medesimi non vengono finanziate neppure indirettamente attività economiche ma si tratta di attività di funzione e potestà pubblica.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio di Euro 249.604,11:

Euro 242.115,99 alla Riserva legale;

Euro 7.488,12 al Fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/08/2024 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Per il Consiglio di Amministrazione

Alberto D'Orsi, Presidente